



# CITTA' DI TREIA

(Provincia di Macerata)

Cod. COM. 43054

## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 42 del 10-11-2017

**Oggetto:** APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO NUOVI SPOGLIATOI DEL CAMPO SPORTIVO DI TREIA CAPOLUOGO IN VARIANTE AL PRG.

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **dieci** del mese di **novembre** alle ore 17:00, nella Residenza municipale, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale in sessione Ordinaria ed in seduta Pubblica di Prima convocazione.

Risultano:

CONSIGLIERI		Pres./Ass.	CONSIGLIERI		Pres./Ass.
CAPPONI FRANCO		P	PALMIERI FERNANDO		P
CASTELLANI EDI		P	SILEONI JONATHAN		P
SAVI ALESSIA		P	MOZZONI ANDREA		P
MORETTI LUANA		P	GAGLIARDINI GIANLUCA		P
BUSCHITTARI DAVID		P	CAMMERTONI DANIELA		P
SPOLETINI ADRIANO		A	PALAZZESI MICHELE		P
TARTARELLI RENATO		P			
Assegnati 13		In carica 13	Presenti n. 12		Assenti n. 1

Partecipa, con funzioni esecutive, referenti e di assistenza e ne cura la verbalizzazione (articolo 97, comma 4a, del D.lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale **PERRONI BENEDETTO**.

Il Sig. **CAPPONI FRANCO**, constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza nella sua qualità di Sindaco, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la pratica segnata all'ordine del giorno.

Vengono designati in qualità di scrutatori i Consiglieri:  
SILEONI JONATHAN  
MOZZONI ANDREA  
CAMMERTONI DANIELA

Documento istruttorio del Funzionario responsabile del 4° Settore “Urbanistica e Territorio – Sportello Unico per l’Edilizia”, arch. Patrizia Roganti, e del responsabile del procedimento Istruttore direttivo tecnico 3° Settore geom. Giampaolo Acciarresi:

"PREMESSO che l’Amministrazione comunale con atto di indirizzo, deliberazione di Giunta comunale n. 183 del 30/10/2017, ha dato atto dell’intenzione di:

- realizzare l’intervento di "Riqualificazione ed efficientamento energetico impianto sportivo capoluogo attraverso la realizzazione di nuovi spogliatoi" per il campo sportivo di Treia Capoluogo adiacente al Comparto F9, individuando la localizzazione della nuova struttura, ai margini del campo ed in prossimità del suo ingresso, all’interno del Comparto F9;
- partecipare, altresì, al “bando per contributi regionali in conto capitale per la riqualificazione di impianti sportivi di proprietà pubblica” di cui al decreto del Dirigente della P.F. Politiche Giovanili e Sport della Regione Marche n. 76 del 06/09/2017;

ed ha demandato al Funzionario responsabile del III Settore “Lavori Pubblici – Ambiente – Servizi Tecnici e Manutentivi” ed al Funzionario responsabile del IV Settore “Urbanistica – Territorio - SUE” l’adozione di tutti gli atti necessari alla partecipazione al suddetto bando con il soddisfacimento di tutti i requisiti di ammissibilità previsti dallo stesso;

PREMESSO, inoltre, che:

- l’Amministrazione ha accolto la liberalità del Rotary Club Tolentino (nota assunta al n. 19.931 di prot. in data 30/10/2017) con la già citata deliberazione di Giunta comunale n. 183/2017;
- con determinazione n. 146/626 del 31/10/2017 del Responsabile del III Settore “Lavori Pubblici – Ambiente – Servizi Tecnici e Manutentivi” è stato nominato responsabile del procedimento, ai sensi dell’articolo 31 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il geom. Giampaolo Acciarresi;

VISTO il progetto definitivo, pervenuto al prot. n. 20.149 in data 03/11/2017, redatto dai tecnici incaricati dal Rotary Club Tolentino, ing. Francesco Losego e geol. Piero Farabollini, ciascuno per le proprie competenze, comportante una spesa complessiva di € 500.000,00 e composto dai seguenti elaborati:

1. Tav. A – Relazione tecnico-illustrativa – Calcolo cubatura – documentazione fotografica
2. Tav. B – Relazione impianti meccanici
3. Tav. C – Elenco prezzi unitari – Analisi prezzi
4. Tav. D – Computo metrico estimativo – quadro economico generale
5. Tav. DT – Disciplinare tecnico
6. Tav. RCE – Relazione contenimento consumi energetici
7. Tav. VPA – Valutazione preventiva delle prestazioni acustiche
8. Tav. 1P – Planimetria generale
9. Tav. 2P – Pianta piano terra
10. Tav. 3P – Pianta piano copertura
11. Tav. 4P – Prospetti
12. Tav. 5P – Sezioni
13. Tav. 6P – Rete fognante acque nere
14. Tav. 7P – Particolari costruttivi
15. Tav. 1S – Carpenteria piano fondazione e piano copertura
16. Tav. 1IE – Schematizzazione impianto elettrico

17. Tav. 1IT – Schematizzazione impianto termico – schema funzionale impianto termico
18. Valutazione della fattibilità geologico-geomorfologica e sismica dell'area degli impianti sportivi in loc. Fontevannazza
19. Studio dell'invarianza idraulica
20. Studio di compatibilità idraulica
21. Relazione ed elaborati di variante ai PRG vigente ed adottato stralcio Comparto F9;

**PRESO ATTO** che:

- il progetto stesso ha riportato parere CONI favorevole prot. n. 2016/2017, assunto al n. 19.646 di prot. in data 26/10/2017;
- l'intervento è inserito nel programma triennale dei lavori pubblici 2018/2020, adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 164 dell'11/10/2017; alla copertura finanziaria si provvederà in sede di approvazione del programma triennale e del bilancio 2018/2020;
- il progetto prevede la costruzione di un edificio costituito da un unico piano fuori terra della superficie complessiva di mq. 315,18 (ml. 30,90 x 10,20), di altezza utile ml. 3,05 e massima ml. 3,35, volume mc. 961,30, con caratteristiche dimensionali rispondenti alle norme CONI, con struttura in c.a. costituita da pilastri, travi e solaio piano di copertura in pannelli prefabbricati autoportanti tipo alveolare, impermeabilizzato con membrana ardesiata, con fondazione di tipo superficiale a platea su strato di sottofondazione di circa ml. 1,50 di materiale arido rullato e compattato, tamponature in blocchi termici intonacati e tinteggiati, infissi in alluminio. Lo stesso verrà recintato e la pavimentazione del camminamento perimetrale verrà effettuata in masselli di calcestruzzo autoportante;
- rispetta i parametri urbanistici previsti per il verde sportivo dall'articolo 12 delle NTA del PRG vigente e del PRG adottato e sono verificate le aree parcheggio necessarie per l'impianto sportivo;
- la descrizione dettagliata ed il dimensionamento delle aree parcheggio previste sono riportati nella relazione del tecnico progettista ing. Francesco Losego;
- per l'intervento sopra descritto, funzionale al campo di calcio esistente, sono state redatte a cura del geol. Piero Farabollini indagini puntuali ed analisi comparative degli elementi topografici, geologici, geomorfologici, litostratigrafici, idrologici ed idrogeologici ai fini della valutazione della fattibilità geologico-morfologica dell'area interessata, ed analisi sismiche. Le indagini hanno dato un esito favorevole alla realizzazione dell'intervento ove localizzato e fornito i dati tecnici e geotecnici per la progettazione dell'impianto spogliato;

**CONSIDERATO** che:

- per la localizzazione della nuova struttura all'interno del Comparto F9, nelle more del PRG vigente approvato in adeguamento al PPAR con decreto del Presidente della Provincia n. 111 in data 12/03/2002 e della variante al PRG adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 30/05/2016 e definitivamente adottata con deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 30/12/2016, necessita procedere alla modifica degli strumenti urbanistici in oggetto, ai sensi dell'articolo 15, comma 5, della L.R. 34/1992 e ss.mm.ii. (art. 34 L.R. n.3/2015) che recita:  
*"Le varianti al piano regolatore generale che non incidono sul suo dimensionamento globale e che, pur variando le destinazioni d'uso delle aree e comportando modificazioni alle relative norme tecniche di attuazione del piano, non modificano la distribuzione dei carichi insediativi e la dotazione degli standard di cui al decreto ministeriale 1444/1968 da osservarsi in ciascuna zona di*

*cui al comma 3, sono approvate in via definitiva dal consiglio comunale ai sensi dell'art. 30 della presente legge.";*

- per consentire la partecipazione al bando in premessa richiamato, con scadenza fissata al 15 novembre c.a., e per la realizzazione dell'opera nell'ambito del programma delle opere pubbliche, la variante urbanistica è adottata contestualmente all'approvazione del progetto definitivo ai sensi del D.P.R. 327/2001 artt. nn. 58 e 19, sostituito dal D.Lgs. n. 302/2002, che recita: c.2 *"L'approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte del Consiglio comunale costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico"* che, se la Provincia, ente delegato all'approvazione del piano *"... non manifesta il proprio dissenso entro il termine di novanta giorni, decorrente dalla ricezione della delibera del Consiglio comunale e della relativa completa documentazione, si intende approvata la determinazione del Consiglio comunale, che in una successiva seduta ne dispone l'efficacia.";*
- per la variante urbanistica, individuata nello stralcio planimetrico del comparto F9 allegato, che esclude l'area dell'edificio "C" polifunzionale e ricomprende solo la restante area, i dettami dell'articolo 15, comma 5, della L.R. 34/2002 e ss.mm.ii. sono rispettati in quanto non vi sono carichi insediativi ed il progetto non varia la dotazione degli standard;
- la variante al PRG vigente consiste nella modifica della zona per attrezzature urbane su cui insistono gli edifici palestra e piscina in aree parcheggi e verde sportivo per la realizzazione della struttura spogliatoi, nei limiti volumetrici e con i parametri consentiti dall'articolo 12 delle vigenti N.T.A.;

RICHIAMATA, nel merito della variante al PRG vigente, la deliberazione di Giunta comunale n. 85 del 02/07/2012 con cui l'Amministrazione ha preso atto, sulla base delle indagini geologiche e geomorfologiche redatte dal geol. Piero Farabollini, della complessità tecnica e dei costi elevati per completare le previsioni edificatorie - piscina e palestra - e la viabilità approvate con la variante accordo di programma tra la Provincia e il Comune per il Centro polifunzionale di San Girolamo (DCC n. 53 del 18/10/2000 e decreto del Presidente n. 30/2000 del 20/09/2009) ed ha deliberato di procedere ad una rivisitazione degli obiettivi e finalità dall'accordo di programma per destinare l'area residua all'edificio commerciale-direzionale e residenziale realizzato unicamente a campi polivalenti leggeri e parcheggi;

PRESO ATTO che il Presidente della Provincia, con nota prot. n. 62.983 in data 28/09/2012, interpellato nel merito della decadenza dei reciproci interessi all'attuazione dell'accordo, visti i contenuti della D.G.C. n. 85 del 02/07/2012, ha accolto le necessità del Comune, riscontrando che *"in base alla normativa regionale sopraggiunta (art. 26-bis della L.R. 34/1992) e agli orientamenti giurisprudenziali, in assenza di un rilevante interesse provinciale, non vi sono più le condizioni per l'attivazione di un nuovo accordo di programma o di una variante all'accordo già stipulato.";*

CONSIDERATO che:

- il PRG adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 30/12/2016 ha recepito quanto sopra prevedendo la destinazione a parcheggi e verde sportivo e che la presente variante consiste nella modifica della distribuzione dei parcheggi e del verde sportivo per consentire la localizzazione degli spogliatoi atleti in adiacenza al campo sportivo ed in prossimità del suo ingresso, nei limiti volumetrici e con i parametri consentiti dall'articolo 12 delle NTA vigenti ed adottate;
- l'intervento proposto non è assoggettabile alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica - V.A.S. - in quanto non ha impatto significativo sull'ambiente e sul patrimonio culturale ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1.813 del

21/12/2010, lett. k e k-bis, in quanto *"variante agli strumenti urbanistici generali ed attuativi che non determina incremento del carico urbanistico, che non contempla trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse e non contiene opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto ambientale o a Valutazione di Incidenza, secondo la normativa vigente."*;

- nell'ambito delle indagini ambientali del PRG vigente, approvato in adeguamento al P.P.A.R. con decreto del Presidente della Provincia n. 111 in data 12/03/2002, l'area oggetto di variante - Comparto F9 - è stata individuata nelle aree esenti ai sensi dell'articolo 60, lettera 1a) delle N.T.A. quale zona F di cui al D.M. 1444/1968 già prevalentemente urbanizzata e parzialmente dotata di attrezzature (impianti sportivi e parcheggi esistenti);
- in riferimento al P.T.C., Piano Territoriale di coordinamento provinciale, approvato definitivamente con delibera di Consiglio n. 75 dell'11/12/2001, l'area non è interessata da ambiti prescrittivi di confluenze fluviali, di piene ordinarie e eccezionali e di frane, ed ai sensi dell'articolo 8.2 delle N.T.A. del P.T.C. le direttive, gli indirizzi e le prescrizioni non si applicano per le aree urbanizzate ai sensi dell'articolo 27, comma 5, delle N.T.A. del P.P.A.R.;
- il Piano di classificazione acustica del territorio comunale, redatto ai sensi dell'articolo 4 della L.R. n. 28 del 14 novembre 2001, approvato con D.C.C. n. 13 del 02/04/2007, classifica l'area del Comparto F9 in oggetto in classe III "area mista";
- la variante al Piano acustico adottata con D.C.C. n. 56 in data 30/12/2016, classifica l'area in oggetto nell'ambito della classe IV "area ad intensa attività umana" uniformemente all'area del campo sportivo;
- il progetto proposto, pertanto, determina variazione della zonizzazione vigente, dalla classe III alla classe IV, ed è conforme al Piano acustico adottato (variante 13 tavv. 2.2 e 3.3 allegate alla D.C.C. n. 56 in data 30/12/2016).

Premesso quanto sopra;

#### SI PROPONE

- di APPROVARE il progetto definitivo dell'intervento di "riqualificazione ed efficientamento energetico impianto sportivo Capoluogo attraverso la realizzazione di nuovi spogliatoi" nell'area da destinare a verde sportivo del Comparto F9 S.Girolamo ai sensi degli articoli 58 e 19 del D.P.R. 327/2001 come sostituito dal D.Lgs. n. 302/2002, comportante una spesa complessiva di € 500.000,00, anche ai fini della partecipazione al "bando per contributi regionali in conto capitale per la riqualificazione di impianti sportivi di proprietà pubblica" di cui al decreto del Dirigente della P.F. Politiche giovanili e sport della Regione Marche n. 76 del 06/09/2017, redatto dall'ing. Francesco Losego, per la parte di competenza, e costituito dagli elaborati architettonici urbanistici, edilizi ed impiantistici di seguito elencati:
  1. Tav. A – Relazione tecnico-illustrativa – Calcolo cubatura – documentazione fotografica
  2. Tav. B – Relazione impianti meccanici
  3. Tav. C – Elenco prezzi unitari – Analisi prezzi
  4. Tav. D – Computo metrico estimativo – quadro economico generale
  5. Tav. DT – Disciplinare tecnico
  6. Tav. RCE – Relazione contenimento consumi energetici
  7. Tav. VPA – Valutazione preventiva delle prestazioni acustiche
  8. Tav. 1P – Planimetria generale

9. Tav. 2P – Pianta piano terra
10. Tav. 3P – Pianta piano copertura
11. Tav. 4P – Prospetti
12. Tav. 5P – Sezioni
13. Tav. 6P – Rete fognante acque nere
14. Tav. 7P – Particolari costruttivi
15. Tav. 1S – Carpenteria piano fondazione e piano copertura
16. Tav. 1IE – Schematizzazione impianto elettrico
17. Tav. 1IT – Schematizzazione impianto termico – schema funzionale impianto termico

dal geologo Piero Farabollini, per la parte di competenza, costituito dagli elaborati di seguito elencati:

18. Valutazione della fattibilità geologico-geomorfologica e sismica dell'area degli impianti sportivi in loc. Fontevannazza per la realizzazione di uno spogliatoio"
19. Studio dell'invarianza idraulica nell'area di realizzazione del nuovo spogliatoio nei pressi del campo sportivo di Treia in loc. Fontevannazza
20. Studio di compatibilità idraulica dell'area del campo sportivo di Treia in loc. Fontevannazza

e dal Responsabile 4° Settore:

21. Relazione ed elaborati di variante al PRG vigente ed adottato stralcio Comparto F9;

- di ADOTTARE, per lo stralcio planimetrico del comparto F9 individuato nella relazione allegata al progetto a firma del Responsabile del 4° Settore arch. Patrizia Roganti, ai sensi dell'articolo 15, comma 5, della L.R. 34/1992, come modificato dall'articolo 34 della L.R. n. 3/2015, e degli articoli 58 e 19 del D.P.R. 327/2001:
  - la variante al PRG vigente approvato in adeguamento al PPAR con decreto del Presidente della Provincia n. 111 in data 12/03/2002, per la modifica della zona per attrezzature urbane su cui insistono gli edifici palestra e piscina in aree parcheggi e verde sportivo per la realizzazione della struttura spogliatoi, nei limiti volumetrici e con i parametri consentiti dall'articolo 12 delle vigenti N.T.A.;
  - la variante al PRG definitivamente adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 30/12/2016, per la modifica della distribuzione dei parcheggi e del verde sportivo per consentire la localizzazione degli spogliatoi atleti in adiacenza al campo sportivo ed in prossimità del suo ingresso, nei limiti volumetrici e con i parametri consentiti dall'articolo 12 delle N.T.A. adottate;
  - la variazione della zonizzazione acustica vigente, dalla classe III alla classe IV, in conformità al Piano acustico adottato con D.C.C. n. 56 in data 30/12/2016 (variante 13 tavv. 2.2 e 3.3);
- di PRENDERE ATTO che l'intervento è inserito nel programma triennale dei lavori pubblici 2018/2020, adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 164 dell'11/10/2017 e che alla copertura finanziaria si provvederà in sede di approvazione del programma triennale e del bilancio 2018/2020;
- di DEMANDARE al Responsabile del 4° Settore la pubblicazione all'albo pretorio on line e sul sito istituzionale dell'Ente della variante urbanistica e del progetto e la trasmissione alla Provincia per quanto di competenza;
- di DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Il Funzionario Resp. 4° Settore  
F.to arch. Patrizia Roganti

L'Istruttore direttivo 3° Settore  
F.to geom. Giampaolo Acciarresi"

Si apre il dibattito con i relativi interventi, che vengono riportati sinteticamente in calce al presente atto.

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

VISTO e fatto proprio il documento istruttorio riportato, predisposto dal Funzionario responsabile del Settore "Urbanistica e Territorio - SUE" e dal Funzionario responsabile del Settore "Lavori Pubblici – Ambiente – Servizi Tecnici e Manutentivi";

UDITI gli interventi dei consiglieri, riportati sinteticamente in calce al presente atto;

RITENUTO dover procedere alla sua approvazione;

DATO ATTO dell'emendamento emerso in fase di discussione (e votazione), come riportato nel verbale in calce al presente atto;

VISTO l'articolo 42 del TUEL di cui al D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni in ordine alla competenza del Consiglio comunale;

ACQUISITO il parere favorevole del Funzionario responsabile del Settore "Urbanistica e Territorio - SUE" in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come riportato e inserito in calce all'atto;

ACQUISITO il parere favorevole del Funzionario responsabile del Settore "Lavori Pubblici – Ambiente – Servizi Tecnici e Manutentivi" in ordine alla regolarità tecnica, espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come riportato e inserito in calce all'atto;

DATO ATTO che sulla proposta non è stato acquisito il parere del Funzionario responsabile del Servizio Finanziario ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-*bis*, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in quanto la stessa non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

ACQUISITO il parere favorevole del Segretario generale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa esplicita con la presente deliberazione all'ordinamento giuridico, ai sensi dell'articolo 97, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

VISTA la votazione dell'emendamento proposto dal Sindaco, che ottiene n. 9 voti favorevoli, espressi in forma palese dai n. 9 consiglieri votanti, astenuti n. 4 (Mozzoni, Gagliardini, Cammertoni, Palazzesi), presenti n. 13 consiglieri;

VISTA la votazione dell'intera proposta emendata, che ottiene n. 9 voti favorevoli, n. 4 voti contrari (Mozzoni, Gagliardini, Cammertoni, Palazzesi), espressi in forma palese dai n. 13 consiglieri presenti e votanti;

**DELIBERA**

1. di CONSIDERARE la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di APPROVARE il progetto definitivo dell'intervento di "riqualificazione ed efficientamento energetico impianto sportivo Capoluogo attraverso la realizzazione di nuovi spogliatoi" nell'area da destinare a verde sportivo del Comparto F9 S.Girolamo ai sensi degli articoli 58 e 19 del D.P.R. 327/2001, come sostituito dal D.Lgs. n. 302/2002, comportante una spesa complessiva di € 500.000,00, anche ai fini della partecipazione al "bando per contributi regionali in conto capitale per la riqualificazione di impianti sportivi di proprietà pubblica" di cui al decreto del Dirigente della P.F. Politiche giovanili e sport della Regione Marche n. 76 del 06/09/2017, redatto dall'ing. Francesco Losego, per la parte di competenza, e costituito dagli elaborati architettonici urbanistici, edilizi ed impiantistici di seguito elencati:
  1. Tav. A – Relazione tecnico-illustrativa – Calcolo cubatura – documentazione fotografica
  2. Tav. B – Relazione impianti meccanici
  3. Tav. C – Elenco prezzi unitari – Analisi prezzi
  4. Tav. D – Computo metrico estimativo – quadro economico generale
  5. Tav. DT – Disciplinare tecnico
  6. Tav. RCE – Relazione contenimento consumi energetici
  7. Tav. VPA – Valutazione preventiva delle prestazioni acustiche
  8. Tav. 1P – Planimetria generale
  9. Tav. 2P – Pianta piano terra
  10. Tav. 3P – Pianta piano copertura
  11. Tav. 4P – Prospetti
  12. Tav. 5P – Sezioni
  13. Tav. 6P – Rete fognante acque nere
  14. Tav. 7P – Particolari costruttivi
  15. Tav. 1S – Carpenteria piano fondazione e piano copertura
  16. Tav. 1IE – Schematizzazione impianto elettrico
  17. Tav. 1IT – Schematizzazione impianto termico – schema funzionale impianto termicodal geologo Piero Farabollini, per la parte di competenza, costituito dagli elaborati di seguito elencati:
  18. Valutazione della fattibilità geologico-geomorfologica e sismica dell'area degli impianti sportivi in loc. Fontevannazza per la realizzazione di uno spogliatoio"
  19. Studio dell'invarianza idraulica nell'area di realizzazione del nuovo spogliatoio nei pressi del campo sportivo di Treia in loc. Fontevannazza
  20. Studio di compatibilità idraulica dell'area del campo sportivo di Treia in loc. Fontevannazzae dal Responsabile 4° Settore:
  21. Relazione ed elaborati di variante al PRG vigente ed adottato stralcio Comparto F9;
3. di ADOTTARE, per lo stralcio planimetrico del comparto F9 individuato nella relazione allegata al progetto a firma del Responsabile del 4° Settore, arch. Patrizia Roganti, ai sensi dell'articolo 15, comma 5, della L.R. 34/1992, come modificato dall'articolo 34 della L.R. n. 3/2015, e degli articoli 58 e 19 del D.P.R. 327/2001:
  - la variante al PRG vigente approvato in adeguamento al PPAR con decreto del

Presidente della Provincia n. 111 in data 12/03/2002, per la modifica della zona per attrezzature urbane su cui insistono gli edifici palestra e piscina in aree parcheggi e verde sportivo per la realizzazione della struttura spogliatoi, nei limiti volumetrici e con i parametri consentiti dall'articolo 12 delle vigenti N.T.A.;

- la variante al PRG definitivamente adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 30/12/2016, per la modifica della distribuzione dei parcheggi e del verde sportivo per consentire la localizzazione degli spogliatoi atleti in adiacenza al campo sportivo ed in prossimità del suo ingresso, nei limiti volumetrici e con i parametri consentiti dall'articolo 12 delle N.T.A. adottate;
  - la variazione della zonizzazione acustica vigente, dalla classe III alla classe IV, in conformità al Piano acustico adottato con D.C.C. n. 56 in data 30/12/2016 (variante 13 tavv. 2.2 e 3.3);
4. di ESPRIMERE l'indirizzo di trasformare i locali magazzino e centrale termica in quarto spogliatoio, fermo restando che l'ubicazione e le dimensioni rimarranno inalterate rispetto alla variante adottata;
  5. di PRENDERE ATTO che l'intervento è inserito nel programma triennale dei lavori pubblici 2018/2020, adottato con deliberazione di Giunta comunale n. 164 dell'11/10/2017 e che alla copertura finanziaria si provvederà in sede di approvazione del programma triennale e del bilancio 2018/2020;
  6. di DEMANDARE al Responsabile del 4° Settore la pubblicazione all'albo pretorio on line e sul sito istituzionale dell'Ente della variante urbanistica e del progetto e la trasmissione alla Provincia per quanto di competenza.

Successivamente, il Consiglio comunale, riscontrata la sussistenza dei motivi d'urgenza, con voti favorevoli n. 13, espressi in forma palese dai n. 13 consiglieri presenti e votanti;

#### DELIBERA

- di DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.-

\* \* \* \* \*

**VERBALE DELLA DISCUSSIONE**

Il Sindaco cede la parola all'Assessore Buschittari per la presentazione della proposta.

**BUSCHITTARI, consigliere di maggioranza:** ripercorre le tappe che hanno portato all'approvazione del progetto e le motivazioni che hanno indotto ad accelerare l'iter di realizzazione dei nuovi spogliatoi.

Annuncia che dopo la seduta del Consiglio la Giunta delibererà un atto che renderà possibile l'inserimento del progetto nella piattaforma della Regione Marche al fine di partecipare al bando per la concessione di un contributo a fondo perduto pari a 75.000 euro.

**CAMMERTONI, capogruppo della lista "Il Futuro nel Cuore":** ripercorre le motivazioni espresse in sede di commissione consiliare osservando che in nome dell'urgenza per partecipare al bando regionale è stato commesso l'errore di progettare solo un intervento parziale senza una visione d'insieme dell'intero comparto.

In sede di commissione ha paragonato l'intervento "*ad una scarpa e ad un ciocco*".

**PALAZZESI, consigliere di minoranza:** seppur d'accordo, nel merito, all'intervento, evidenzia che il metodo non è opportuno poiché la commissione consiliare è stata convocata a cose fatte, mentre la stessa dovrebbe essere convocata a priori e non a posteriori.

Ricorda anche che le società sportive, in sede di commissione, hanno espresso riserve in merito al fatto che vengono realizzati tre e non quattro spogliatoi.

Chiede, quindi, se sono state vagliate le richieste delle società di ottimizzare gli spazi per realizzare quattro spogliatoi.

Domanda, inoltre, se è opportuno spendere 500.000 euro in un impianto che ha problemi di accesso allo stesso e di sicurezza.

Chiede, infine, come intenda procedere l'Amministrazione qualora i fondi regionali venissero a mancare.

**MOZZONI, capogruppo della lista "MeritiAMO Treia":** domanda perché c'è stata tanta fretta per approvare il progetto se il *click day* è oramai aperto da molto tempo, mentre non è stato possibile in alcun modo modificare il progetto.

Chiede, poi, perché l'impianto di riscaldamento è stato costruito con modalità innovative mentre la struttura è stata realizzata con tecniche tradizionali.

Esprime, inoltre, perplessità sull'ubicazione dei nuovi spogliatoi.

Chiede, poi, perché per la donazione del progetto non sono stati consultati anche tecnici treiesi, che conoscono meglio le esigenze locali.

Chiede, ancora, chiarimenti sul finanziamento della quota a carico dell'Ente, che non è stata espressamente prevista.

Domanda, infine, perché non sono state valutate le altre esigenze per la sistemazione dell'impianto ivi inclusa la realizzazione di nuovi parcheggi.

**SINDACO:** chiarisce che l'accelerazione è stata data non solo per partecipare al bando della Regione, ma anche per sfruttare le possibilità di utilizzo degli avanzi di amministrazione concesse con le deroghe di finanza pubblica per il sisma.

Precisa, poi, che le donazioni non possono essere chieste, ma vengono accettate su base spontanea. Il progetto, infatti, è stato donato dal Rotary a seguito della consueta attività annuale di liberalità nei confronti del Comune di Treia.

Spiega, inoltre, che il progetto definitivo potrà comunque essere messo a punto in sede di progettazione esecutiva.

Nella sistemazione dell'intero impianto è stato deciso di iniziare dalla realizzazione degli spogliatoi, mentre le società sportive si sono impegnate a migliorare le gradinate e l'accesso all'impianto.

Infine è stato lasciato lo spazio per la realizzazione in futuro di un nuovo campo a latere di quello esistente.

**Alle ore 18:42 entra il consigliere Spoletini: presenti n. 13.**

Chiarisce, infine, che l'opera verrà realizzata anche senza il finanziamento in quanto il primo obiettivo da perseguire è quello di dotarsi di una buona progettazione.

**GAGLIARDINI, consigliere di minoranza:** chiede se il quarto spogliatoio sarà più piccolo degli altri.

**SINDACO:** spiega che sarà simile al terzo spogliatoio.

**BUSCHITTARI:** chiarisce che per il finanziamento del Comune è sufficiente solo un impegno da parte dell'Amministrazione comunale.

Precisa, poi, che con il progetto sarà possibile partecipare a diversi bandi futuri.

**SINDACO:** ribadisce che ulteriori modifiche potranno essere fatte in sede di progettazione esecutiva.

Riassume che il Consiglio ha dato l'indicazione di realizzare il quarto spogliatoio, che verrà inserito come emendamento nel dispositivo.

Propone, quindi, di votare il seguente emendamento, da aggiungere al dispositivo:

**- di ESPRIMERE l'indirizzo di trasformare i locali magazzino e centrale termica in quarto spogliatoio, fermo restando che l'ubicazione e le dimensioni rimarranno inalterate rispetto alla variante adottata;**

Viene votato l'emendamento proposto dal Sindaco, che ottiene n. 9 voti favorevoli, espressi in forma palese dai n. 9 consiglieri votanti, astenuti n. 4 (Mozzoni, Gagliardini, Cammertoni, Palazzesi), presenti n. 13 consiglieri.

Viene, quindi, votata l'intera proposta emendata, che ottiene n. 9 voti favorevoli, n. 4 voti contrari (Mozzoni, Gagliardini, Cammertoni, Palazzesi), espressi in forma palese dai n. 13 consiglieri presenti e votanti.

\* \* \* \* \*

Letto, approvato e sottoscritto:

Il Sindaco  
F.to CAPPONI FRANCO

Il Segretario Comunale  
F.to PERRONI BENEDETTO

---

**PARERI DI CUI ALL'ARTICOLO 49, COMMA 1, D.LGS. N. 267/2000**

In merito alla REGOLARITA' TECNICA esprime, per quanto di competenza, parere Favorevole

Treia, lì 04-11-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Arch. MASSEI LAURETTA

In merito alla REGOLARITA' TECNICA esprime, per quanto di competenza, parere Favorevole

Treia, lì 04-11-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Arch. ROGANTI PATRIZIA

**CONTROLLO SULLA CONFORMITÀ DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA ALLE LEGGI, ALLO STATUTO ED AI REGOLAMENTI (AI SENSI ART. 97, COMMA 2 D.LGS. 267/2000)**

Per quanto concerne il PARERE DI CONFORMITA' giuridico-amministrativa esprime parere: Favorevole

Treia, lì 04-11-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to PERRONI BENEDETTO

---

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata nel sito web istituzionale di questo Comune per quindici giorni consecutivi: dal 21-11-2017 al 06-12-2017 (articolo 32, comma 1, della legge 18/06/2009, n. 69).

Treia, lì 21-11-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to PERRONI BENEDETTO

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Treia, lì 21-11-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE  
PERRONI BENEDETTO

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_:

- in quanto dichiarata immediatamente eseguibile (articolo 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000);
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (articolo 134, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000).
- decorsi 15 giorni dalla pubblicazione (articolo 9 dello statuto comunale).

Treia, lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to PERRONI BENEDETTO

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Treia, lì \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE  
PERRONI BENEDETTO

---

Assegnata al Settore:

1	2	3	4	5	6	Segr.
---	---	---	---	---	---	-------